

## LA PERLA PREZIOSA



di fr. MARIANO DI VITO

**S**i svolge dal 5 al 19 ottobre 2014 il Sinodo straordinario dei Vescovi che ha come tema *Le sfide pastorali della famiglia nel contesto dell'evangelizzazione*.

Questa volta la preparazione non ha interessato solo la componente degli esperti e della gerarchia (vescovi, superiori religiosi, teologi...), ma ha voluto coinvolgere direttamente tutta la comunità cristiana. Migliaia di questionari sono stati distribuiti in tutte le diocesi del mondo al fine di raccogliere suggerimenti, proposte sulle tematiche più urgenti, attuali e, per molti versi, inedite, che contrassegnano la situazione della famiglia nel nostro mondo plurale e in continua evoluzione. La peculiarità di questo Sinodo sta proprio nel non volersi soffermare soltanto o principalmente sugli aspetti prettamente dottrinali e di diritto, ma nel voler affrontare con coraggio e carità le nuove sfide e problematiche con cui la Chiesa è chiamata a confrontarsi: diffusione delle coppie di

fatto, rifiuto dell'idea stessa di matrimonio, unioni tra persone dello stesso sesso, matrimoni misti o interreligiosi, famiglie monoparentali, il fenomeno delle madri surrogate..., avendo contemporaneamente sullo sfondo l'indebolimento o addirittura l'abbandono della fede nel sacramento del Matrimonio.

Se le sfide sono tante e urgenti, le attese non sono affatto di meno. Anzi, proprio grazie al grande coinvolgimento degli attori naturali, genitori, sposi, figli, si guarda con crescente speranza a quanto potrà emergere, specialmente nella direzione di una rinnovata pastorale verso le persone ferite. E... ce ne sono tante!

Partire dalle innumerevoli ferite dell'istituto familiare, o meglio, delle persone che lo costituiscono, è probabilmente la chiave più giusta ed evangelica per affrontare i problemi o perlomeno per tentare di offrire ai fedeli tutti strade percorribili e in sintonia con la visione cristiana del matrimonio e della famiglia.

Il Santo Padre, Papa Francesco, fin dall'inizio del suo servizio petrino, non ha smesso di utilizzare nei suoi discorsi i registri della misericordia, della tene-

rezza, del dialogo, del superamento della cultura dello scarto, quasi a voler proporre il quadro entro il quale, di qualsiasi problematica o difficoltà si tratti, tutto deve essere collocato, letto e, per quanto possibile, risolto. È troppo preziosa e fragile la perla della famiglia per essere sottoposta soltanto a puntuali analisi sociologiche, statistiche, ai numeri... È indispensabile la luce calda e radiosa dello Spirito Santo. Al suo ascolto, sia da parte dei partecipanti al Sinodo, sia di noi tutti, va perciò dedicata la parte migliore del nostro tempo e a Lui dobbiamo elevare con fede l'incessante richiesta di aiuto e sostegno. L'intera comunità ecclesiale deve sentirsi coinvolta e accompagnare l'assise sinodale con la preghiera umile e costante, nella consapevolezza che le nostre fragilità e ombre non potranno mai annullare lo sfavillio e la robustezza di questa preziosa perla, messa da Dio nelle nostre mani, spesso incerte e tremolanti, ma sempre dal suo provvidente amore protette e guidate.

Tra le tredici coppie invitate al Sinodo ce n'è una di San Giovanni Rotondo, due medici, Peppino Petracca e Lucia Miglionico, che lavorano nell'Ospedale di Padre Pio e da anni impegnati nella pastorale familiare della nostra Arcidiocesi.

Su di loro e sui lavori sinodali, anche dalle nostre colonne, vogliamo invocare la protezione di Padre Pio, grande sostenitore dell'istituto familiare, e la sapienza del Santo Spirito, affinché possa risplendere meglio e di più, pur tra le ombre della vita, la perla preziosa della famiglia! v

*Fr. Mariano Di Vito*  
(FR. MARIANO DI VITO)  
OFM CAP.